

Revisione: 2.1 Data: 01.09.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

| | | |
|------------|--|---|
| 1.1 | Identificatore del prodotto | |
| | Nome del Prodotto | PLH-1 |
| | Nome Chimico | Miscela |
| | No. CAS | Miscela |
| | EINECS No. | Miscela |
| | No. Di Registrazione REACH | Nessuno assegnato. |
| 1.2 | Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati | |
| | Usi Identificati | Misure di Photostress®. |
| | Usi Sconsigliati | Sconosciute/i. |
| 1.3 | Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza | |
| | Nome della Società | VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire Regno Unito RG24 8FW |
| | Telefono | +44 (0) 1256 462131 |
| | Fax | +44 (0) 1256 471441 |
| | Email (persona competente) | mm.uk@vishaypg.com |
| 1.4 | Numero telefonico di emergenza | (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC |

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | |
|--------------|---|---|
| 2.1 | Classificazione della sostanza o della miscela | |
| 2.1.1 | Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) | Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335 Muta. 2; H341 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 |
| 2.2 | Elementi dell'etichetta | |
| | Nome del Prodotto | Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) PLH-1 |
| | I Pittogrammi di Pericolo |  |
| | Le Avvertenze | PERICOLO |
| | Contiene: | 2,2'-Iminodi(ethylamine) e M-Phenylenediamine. |
| | Le Indicazioni di Pericolo | H301: Tossico se ingerito. H311: Tossico per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H330: Letale se inalato. |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 01.09.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

H335: Può irritare le vie respiratorie.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

| L'identità chimica della sostanza | %W/W | No. CAS | No. CE | No. Di Registrazione REACH | Classificazione del rischio |
|-----------------------------------|------|----------|-----------|----------------------------|---|
| 2,2'-Iminodi(ethylamine) | 50 | 111-40-0 | 203-865-4 | Nessuno assegnato | Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335 |
| M-Phenylenediamine | 50 | 108-45-2 | 203-584-7 | Nessuno assegnato | Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3; H331 Muta. 2; H341 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 |

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Inalazione

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere. Non praticare la respirazione bocca a bocca. Evitare ogni contatto.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

| | |
|---|--|
| Contatto con la Pelle | <p>riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Se la respirazione e' faticosa, somministrare ossigeno (l'ossigeno va somministrato da personale qualificato). Se la respirazione si è fermato, si applica la respirazione artificiale. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>Prodotto caldo / fuso: Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. NON cercare di staccare il materiale fuso dalla pelle. Raffreddare rapidamente con acqua.</p> |
| Contatto con gli Occhi | <p>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.</p> |
| Ingestione | <p>INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. L'aspirazione del vomito può causare lesioni ai polmoni. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> |
| 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati | <p>Tossico se ingerito o a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. Letale se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.</p> <p>M-Phenylenediamine (CAS# 108-45-2): Una sovraesposizione grave può causare edema facciale, faringeo e, occasionalmente, laringeo. La morte può insorgere rapidamente per sindrome respiratoria acuta.</p> |
| 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali | <p>Trattamento sintomatico.</p> <p>IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se il lavaggio è stato eseguito, suggerire un controllo endoscopico della trachea o dell'esofago.</p> <p>IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.</p> <p>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. NON cercare di staccare il materiale fuso dalla pelle. Raffreddare rapidamente con acqua.</p> <p>I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo. Le persone che siano state sottoposte a una significativa esposizione vanno tenuti sotto osservazione per 24-48 ore in caso insorgano sintomi di problemi respiratori.</p> |

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

| | |
|---|---|
| 5.1 Mezzi di Estinzione | |
| Mezzi di Estinzione Idonei | Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Non dirigere un flusso continuo di acqua o di schiuma verso una pozza calda in fiamme; potrebbero causarsi spruzzi che aumenterebbero l'intensità del fuoco. |
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Monossido di carbonio e Anidride carbonica. |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli | I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. |

incendi

Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- | | | |
|------------|--|---|
| 6.1 | Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | Evacuare la zona. Tenersi sopravvento. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Indossare l'apparecchiatura di respirazione adatta. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. |
| 6.2 | Precauzioni ambientali | NON scaricare in fognatura. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente. |
| 6.3 | Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Prodotto caldo / fuso: Contenere il materiale versato. Consentire prodotto cool / solidificare e pick up, come un solido. Evitare sviluppo di polvere. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Lavare con acqua e detersivo dove si è versata la sostanza chimica. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi. |
| 6.4 | Riferimenti ad altre sezioni | Vedi voce: 8, 13 |

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- | | | |
|------------|---|---|
| 7.1 | Precauzioni per la manipolazione sicura | Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Proteggere dall'umidità. Evitare surriscaldamento. |
| 7.2 | Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole. Conservare soltanto nel contenitore originale. I contenitori aperti devono essere attentamente risigillati e conservati in posizione verticale. Proteggere dall'umidità. |
| | Temperatura di stoccaggio Durata dello stoccaggio Materiali incompatibili | Ambiente. Stabile in normali condizioni. Conservare lontano da: agenti nitrosanti, basi forti, Acidi, Ossidanti forti, Rame (Ottone, lega di rame e Bronzo) e Ammine. Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene. |
| 7.3 | Usi finali specifici | Misure di Photostress®. |

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- | | | |
|--------------|---|--|
| 8.1 | Parametri di controllo | |
| 8.1.1 | Limiti di Esposizione Professionale | Non stabilito. |
| 8.1.2 | Valore limite biologico | Non stabilito. |
| 8.1.3 | PNEC e DNEL | Non stabilito. |
| 8.2 | Controlli dell'esposizione | |
| 8.2.1 | Controlli tecnici idonei | Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro. |
| 8.2.2 | Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI) | Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli abiti contaminati |

Revisione: 2.1 Data: 01.09.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Protezioni per occhi/volto



Protezione della pelle



Protezione respiratoria



Pericoli termici

devono essere lavati prima del riutilizzo. Gli prodotti in pelle contaminati devono essere scartati (ad esempio le scarpe). Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Gomma butile oppure Neoprene. Prodotto caldo / fuso: Indossare guanti isolanti EN407 (calore).

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Zone di lavoro in luogo ben ventilato o l'uso corretto di protezione delle vie respiratorie. Sistema aperto (s): Usare un apparecchio adatto di protezione respiratoria. Il materiale raccomandato è: Usare un respiratore a filtro o alimentato ad aria, correttamente indossato e conforme a una normativa approvata. In caso di elevate concentrazioni nell'aria, indossare l'apposito dispositivo protettivo per la respirazione ad alimentazione d'aria. Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---------------------------------|
| Aspetto | Marrone scuro liquido |
| Odore | Leggero odore di ammoniaca. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile. |
| pH | Non stabilito. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non stabilito. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 199°C |
| Punto di infiammabilità | 101°C [Closed cup/Vaso chiuso] |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile - Liquido. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non applicabile. |
| Tensione di vapore | <1 mm Hg |
| Densità di vapore | >1 (Air = 1) |
| Densità relativa | 1.05 (H ₂ O = 1) |
| La solubilità/le solubilità | Parzialmente solubile in acqua. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non Esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |

9.2 Altre informazioni Nessuno

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in normali condizioni.

| | | |
|-------------|--|---|
| 10.2 | Stabilità chimica | Stabile in normali condizioni. |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose | La reazione con alcuni agenti polimerizzanti può produrre notevole calore. Può reagire vigorosamente con gli acidi di Lewis o gli acidi minerali e con le basi minerali e organiche forti, soprattutto le ammine alifatiche primarie e secondarie. Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene. |
| 10.4 | Condizioni da evitare | Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole. Evitare surriscaldamento. |
| 10.5 | Materiali incompatibili | Conservare lontano da: agenti nitrosanti, basi forti, Acidi, Ossidanti forti, Rame (Ottone, lega di rame e Bronzo) e Ammine. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Monossido di carbonio e Anidride carbonica. |

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | | |
|-------------|---|---|
| 11.1 | Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscela) | |
| | Tossicità acuta | |
| | Ingestione | Acute Tox. 3: Tossico per ingestione. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 167 mg/kg pc/giorno. |
| | Inalazione | Acute Tox. 2: Letale se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 0.9 mg/l. |
| | Contatto con la Pelle | Acute Tox. 3: Tossico a contatto con la pelle. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 471 mg/kg pc/giorno. |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee. |
| | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari. |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Muta. 2: Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| | Carcinogenicità | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità per la riproduzione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola | STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| 11.2 | Altre informazioni | Nessuno. |

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | | |
|-------------|---|---|
| 12.1 | Tossicità | Aquatic Acute 1: Molto tossico per gli organismi acquatici. Aquatic Chronic 1: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 < 1 mg/l (Pesci) |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità | Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili. |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo | Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo. |
| 12.4 | Mobilità nel suolo | Si ritiene che il prodotto abbia moderata mobilità nel suolo. (Parzialmente solubile in acqua. |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato come PBT o vPvB. |
| 12.6 | Altri effetti avversi | Sconosciute/i. |

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | | |
|-------------|--|--|
| 13.1 | Metodi di trattamento dei rifiuti | NON scaricare in fognatura. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti. |
| 13.2 | Informazioni supplementari | Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 01.09.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | ADR/RID / IMDG / IATA |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | UN 2927 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | TOXIC LIQUID, CORROSIVE, ORGANIC, N.O.S. (2,2'-Iminodi(ethylamine)) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 6.1 + 8 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Classificato come agente inquinante marino./Sostanza pericolosa all'ambiente. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Vedi voce: 2 |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile. |
| 14.8 Ulteriori informazioni | Nessuno |

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| | |
|---|---------------------------|
| 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela | |
| 15.1.1 Regolamenti UE | |
| Sostanza(e) estremamente preoccupante | Nessuno. |
| Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso | Nessuno. |
| 15.1.2 Regolazioni nazionali | |
| Wassergefährdungsklasse (Germania) | Classe di pericolosità: 2 |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | Non disponibile. |

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per 2,2'-iminodiethylamine (CAS# 111-40-0) e M-Phenylenediamine (CAS# 108-45-2). Esistente registrazione ECHA per 2,2'-iminodiethylamine (CAS# 111-40-0) e M-Phenylenediamine (CAS# 108-45-2).

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

| Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) | Procedura di classificazione |
|--|--|
| Acute Tox. 3; H301 | Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela |
| Acute Tox. 3; H311 | Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela |
| Skin Corr. 1B; H314 | Calcolo della soglia CLP |
| Skin Sens. 1; H317 | Calcolo della soglia CLP |
| Acute Tox. 2; H330 | Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela |
| STOT SE 3; H335 | Calcolo della soglia CLP |
| Muta. 2; H341 | Calcolo della soglia CLP |
| Aquatic Acute 1; H400 | Calcolo sommatorio |
| Aquatic Chronic 1; H410 | Calcolo sommatorio |

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

DNEL: Derivati Livello Non Effetto

PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 01.09.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Le Indicazioni di Pericolo

H301: Tossico se ingerito.

H302: Nocivo se ingerito.

H311: Tossico per contatto con la pelle.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H330: Letale se inalato.

H331: Tossico se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.